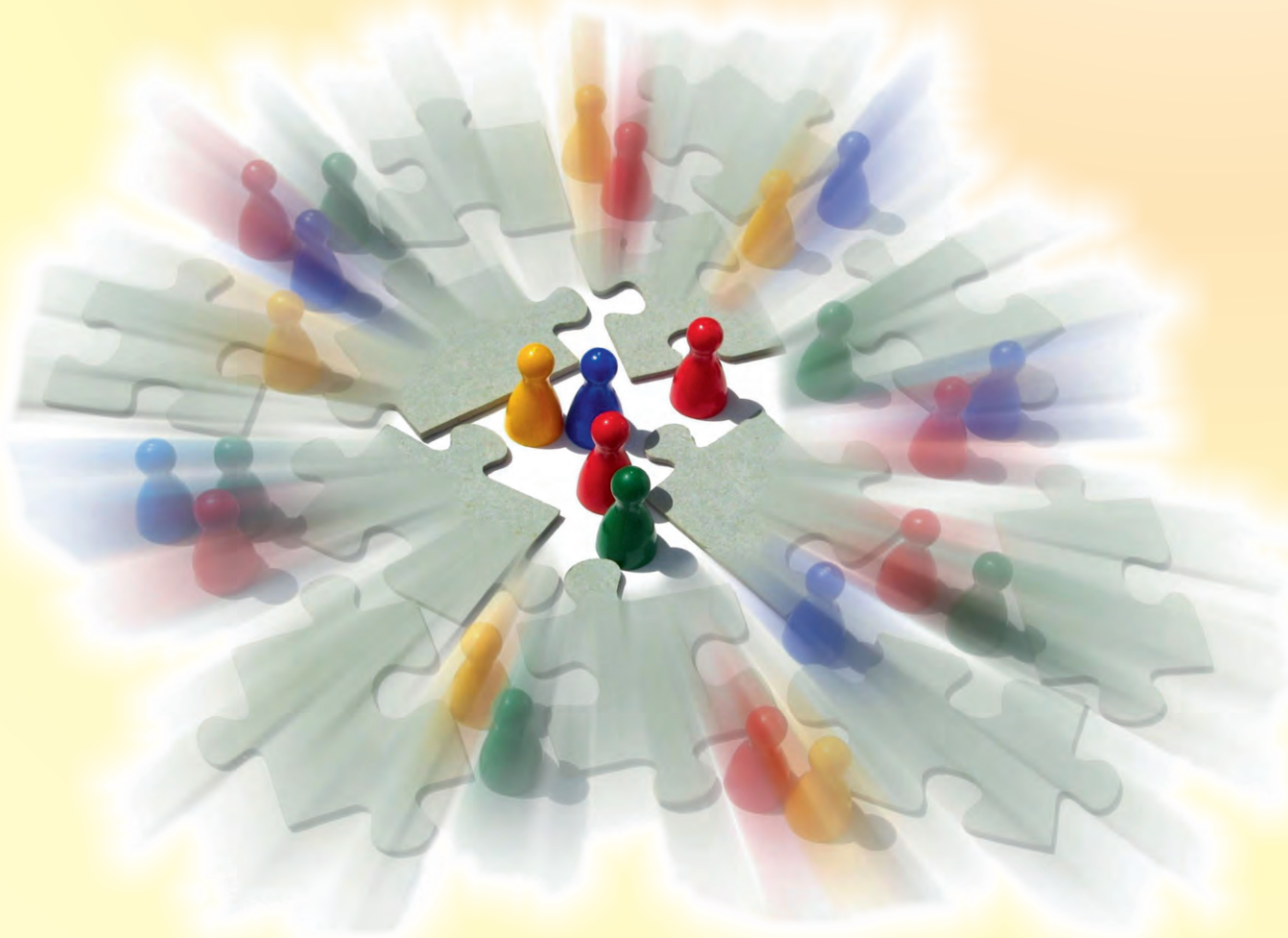


Notiziario



La persona al centro

NOTIZIARIO UFFICIALE DELL'ANFFAS ONLUS DI CAGLIARI

Anno I - Numero 1/2014
Aut. Trib. Cagliari n. 8/14
del 30-08-2014

EDITORE

Presidente Anffas
Onlus Cagliari
Rita Angela Pitzalis

PROPRIETARIO

Anffas Onlus di Cagliari

**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Elisabetta Mossa

REDAZIONE

Caddeo Daniela, Denti Daniela,
Frau Paolo, Granella Corrado,
Lai Giuliano, Mossa Elisabetta,
Nieddu Francesca, Salis Eleonora,
Taccori Antonina, Serena Vacca.

REALIZZAZIONE GRAFICA



Ditta Zedda Daniele

STAMPA



Ditta Zedda Daniele
Quartucciu

Gli articoli rispecchiano
le opinioni degli autori
ed impegnano esclusivamente
la loro responsabilità.
Gli articoli si intendono
resi a titolo gratuito e i dattiloscritti
e le immagini non vengono restituiti
anche se non pubblicati.
La redazione si riserva
di apportare variazioni ai testi
per agevolarne la comprensione
e per esigenze di stampa.

HANNO COLLABORATO CON NOI

Gaviano Emanuela,
Lugas Claudia, Murru Roberto,
Putzu Isabella, Sessego Carlo,
Sestu Anna.

Dicembre 2014

Sommario

<i>Editoriale del Presidente</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Un'importante iniziativa Il Convegno "La persona al centro"</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Progetto formativo "La persona al centro"</i>	<i>pag. 5</i>
S.I.S.L. Servizio Inclusione Socio-lavorativa <i>Imparare a lavorare</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Un aggiornamento sui nostri servizi</i> Il Servizio Anffas.Famiglia: <i>I Gruppi di Auto-Mutuo Aiuto per i familiari</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Nuovi percorsi per il Centro Arcobaleno – Settimo S.P.</i>	<i>pag. 8</i>
<i>L'esperienza del Laboratorio di cucina e delle autonomie</i> Centro "Andara Noa" - Iglesias	<i>pag. 9</i>
<i>Progetto Oltremare Centro "Il Girasole" Cagliari</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Le nostre novità CSE "La mongolfiera" Via Loru - Cagliari</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Progetto Trekking Centro "S'incantu" - Selargius</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Il nostro "Venerdì Spensierato Venerdì"</i> Centro "Sa Babaiola" - Settimo S.P.	<i>pag. 13</i>
<i>Reciclando - Centro "S'Incantu" - Selargius</i>	<i>pag. 14</i>
<i>La Magia del Teatro "Tutti al Lirico"</i> Centro "Sa Babaiola" Settimo S.P.	<i>pag. 15</i>
<i>Viaggi e Soggiorni - Estate 2014</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Ti faccio una domanda.... regalami una risposta</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Ci presentiamo:</i> Gruppo SO.FRA.PA. Anffas Onlus Cagliari Sorelle, Fratelli, Parenti e Amici di Persone con Disabilità	<i>pag. 18</i>
<i>Approfondimento normativo</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Notizie in breve</i>	<i>pag. 20</i>
<i>Diventa socio dell'Anffas Onlus di Cagliari</i> Sostieni l'Anffas Onlus di Cagliari	<i>pag. 21</i>
<i>Oroscopo cinese</i>	<i>pag. 22</i>

Carissimi,

con il nostro notiziario **V**ogliamo portarvi una sintesi delle attività e degli eventi che hanno caratterizzato l'anno che sta per concludersi. **E'** stato un anno particolarmente impegnativo e ricco di novità, attività e adempimenti ai quali quotidianamente siamo chiamati a rispondere nell'interesse delle persone con disabilità e delle loro famiglie. **E'** grazie all'impegno di tutti e, in generale di chiunque a qualsiasi titolo partecipi alla vita della nostra **A**ssociazione, che si possono raggiungere i risultati che caratterizzano i nostri servizi e la nostra associazione, qui rappresentati dalle parole dei ragazzi e degli operatori.

Abbiamo voluto mettere in copertina il logo e il titolo del Convegno, che abbiamo organizzato a **N**ovembre, per ribadire che “La **P**ersona al Centro” è l'assunto che guida e deve sempre più caratterizzare ogni nostro ragionamento e la nostra operatività.

E' una sfida quotidiana quella che ci attende, che sarà per tutti noi di stimolo per continuare a crescere ed essere sempre più un valido sostegno per le persone e per tutte le nostre famiglie.

Auguro a tutti, a nome mio e del Consiglio,
Buon Natale e un sereno **N**uovo **A**nno.

La **P**residente
D.ssa Rita Angela Pitzalis



Un'importante iniziativa

Il Convegno “La persona al centro”

L'Anffas Onlus di Cagliari ha organizzato il Convegno “La persona al centro: autodeterminazione, autonomia, adultità per le persone con disabilità” che si è svolto il 21 Novembre 2014 presso il T Hotel a Cagliari.

Il Convegno è stata un'importante occasione per riflettere sulle sfide e sulle opportunità di cambiamento che i temi dell'identità adulta delle persone con disabilità intellettiva propongono alle famiglie, ai servizi, agli operatori, alle istituzioni.

La partecipazione al Convegno è stata molto ampia e ha riguardato circa 420 persone iscritte che hanno seguito con estrema attenzione i contributi proposti dai diversi relatori.

In particolare, grazie alle relazioni della nostra Presidente (**Rita Angela Pitzalis**) e del Presidente Nazionale (**Roberto Speciale**) sono stati portati all'attenzione dei partecipanti i nuovi percorsi e le strategie poste in essere dall'Anffas per permettere che l'adultità delle persone con disabilità diventi sempre più concreta e reale. Sono, inoltre, intervenuti **Carlo Lepri** dell'Università di Genova (L'adultità delle persone con disabilità: una sfida per tutti); **Roberta Caldin** dell'Università di Bologna (Diventare grandi: la famiglia e il permesso di crescere); **Maurizio Colleoni** della Rete Includendo di Milano (Immaginabili risorse: il valore sociale della disabilità); **Luisa Morassut** della Fondazione Down di Pordenone (Il progetto di autonomia abitativa Casa al Sole: l'esperienza della famiglia); **Angelo Lascioli** dell'Università di Verona (Il diritto alla sessualità delle persone con disabilità è una grande opportunità di umanizzazione. Ma non bisogna avere paura); **Federica Palomba** dell'Ordine Regionale della Sardegna degli Assistenti Sociali (Politiche sociali di welfare generativo in Sardegna); **Pino Frau** del Distretto Socio-Sanitario ASL 8 di Cagliari (La presa in carico del Punto Unico di Accesso nel welfare generativo); **Franca Olivetti Manoukian** dello Studio APS di Milano (Evoluzione dei servizi in tempo di crisi). La giornata, ricca di contributi e riflessioni, è stata l'occasione per conoscere esperienze e buone prassi realizzate in altre regioni d'Italia, che rappresentano un modello a cui fare riferimento nella programmazione dei servizi. Ciò che è apparso evidente, è che l'inclusione delle persone con disabilità e la loro autonomia emotiva, relazionale, sociale, lavorativa non passa solo attraverso il mondo dei servizi ma anche attraverso un lungo percorso culturale, che ci chiama tutti in causa, per abbattere lo stigma e favorire una rappresentazione sociale delle persone con disabilità più realistica ed emancipante.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le tante persone che hanno partecipato al Convegno e che calorosamente ci hanno comunicato la loro soddisfazione e apprezzamento per l'organizzazione e la qualità dei lavori proposti. Vogliamo condividere il messaggio, particolarmente gradito, che il Presidente Nazionale dr. Speciale ha inviato alla nostra Presidente d.ssa Pitzalis, quale attestato di stima nei nostri confronti:

“Buongiorno Presidente sono Roberto, volevo rinnovare i ringraziamenti per quanto siete stati capaci di porre in essere. L'evento di venerdì è stato per me un momento veramente emozionante, in quanto ho visto concretizzarsi e confermarsi il grande lavoro ed il comune percorso che abbiamo fatto in questi anni. Siete stati e siete veramente bravi e sono orgoglioso di voi! Abbiamo ancora tanta strada da percorrere e tante montagne da scalare ma, oggi, sappiamo più di ieri che la via che stiamo percorrendo è quella giusta. Quella che porta alla felicità delle persone e quindi, di noi stessi che con loro e per loro operiamo”.



Progetto formativo

“La persona al centro”

L'organizzazione del Convegno tenutosi il 21 Novembre, fa parte delle azioni programmate all'interno del progetto “La persona al centro” che l'Anffas di Cagliari ha avviato nel corso del 2014 per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni e alle necessità delle persone con disabilità che usufruiscono dei suoi servizi.

Il progetto, proposto e curato dal dott. Carlo Lepri, psicologo presso il Centro Studi per l'integrazione lavorativa delle persone disabili di Genova, docente a contratto del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dell'Università di Genova, è finalizzato alla promozione dell'autonomia e dell'autodeterminazione delle persone con disabilità. Il percorso progettuale intende superare una visione tradizionale della disabilità centrata esclusivamente sui limiti, a favore di un modello bio-psico-sociale che individua il funzionamento umano come il risultato di una continua interazione tra la persona e l'ambiente. Da ciò ne deriva che, all'interno dell'offerta dei servizi, ciascuna persona a seconda delle sue caratteristiche individuali, sociali e di contesto di vita, deve usufruire di una serie di proposte, il più possibile personalizzate, volte a valorizzare le proprie competenze e potenzialità.

Gli operatori sono chiamati a co-progettare con la persona disabile e la sua famiglia percorsi e attività che si traducano in sostegni efficaci volti all'inclusione sociale, in una prospettiva di autodeterminazione e massima autonomia possibile. Pertanto, diventa prioritario **il sostegno ad un progetto di vita di cui la persona disabile e la sua famiglia debbono essere autori ed attori; la famiglia viene chiamata ad esercitare un ruolo da protagonista, di partecipazione attiva, superando atteggiamenti di delega assistenziale.**

Questo approccio conduce a dei cambiamenti significativi sia negli stili educativi e nei processi organizzativi all'interno della comunità professionale degli operatori, sia all'interno delle famiglie; ciò è funzionale allo sviluppo di un sistema di sostegni per le persone con disabilità che favorisca la maggiore autonomia possibile, in termini di capacità di pensare, di decidere ed agire, maturata all'interno di un contesto relazionale ed esperienziale reale che accompagna e non si sostituisce.

Il progetto “La persona al centro” intende favorire questi cambiamenti attraverso un percorso formativo e di ricerca-azione rivolto agli operatori dei servizi Anffas, che ha preso avvio nel mese di Aprile; ad esso si affianca dal mese di luglio un'azione formativa rivolta ad un gruppo di famiglie. Rappresenta un impegno significativo per tutta l'Anffas, soprattutto perché attraverso di esso si intende incoraggiare e sostenere un nuovo modo di “vedere la disabilità”, in linea con la nuova “vision” mutuata dalla Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità.

Gli obiettivi generali del progetto possono pertanto essere riassunti:

- Costruire una rappresentazione sociale condivisa della persona con disabilità;
- Avviare una riflessione sulla “adulità possibile” per le persone con disabilità intellettiva;
- Sperimentare stili e modalità educative centrati sui principi dell'autonomia e dell'autodeterminazione;
- Sperimentare attività, interne ed esterne ai centri, finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo;
- Sperimentare forme di collaborazione tra centri e famiglie;
- Avviare un modello di intervento territoriale a sostegno dei progetti individualizzati di inclusione sociale.

L'articolo è una sintesi del progetto elaborato dal dr. Carlo Lepri, di cui riporta ampi contenuti.

S.I.S.L.

Servizio Inclusione Socio-lavorativa

Imparare a lavorare

L'Anffas Onlus di Cagliari a partire dal 2009 ha avviato un servizio di inclusione socio-lavorativa denominato SISL. Si tratta di un servizio riabilitativo a carattere diurno che, in base alla Delibera Regionale n. 53/8 del 27 dicembre 2007 è "rivolto a persone con disabilità intellettiva in età post-scolare, fornisce interventi a carattere educativo-riabilitativo e di avvio all'inserimento lavorativo, con l'obiettivo dell'uscita dal circuito riabilitativo".

Tale servizio nasce dalla riflessione che l'Anffas ha fatto sul concetto di adultità e dalla convinzione che nelle persone con disabilità intellettiva l'adultità passa anche attraverso l'acquisizione di un ruolo lavorativo e la reale possibilità, per alcuni, di accedere al mondo del lavoro.

L'apprendimento di un ruolo lavorativo è, però, possibile a condizione che la persona con disabilità possa cimentarsi direttamente sul posto di lavoro ("on the job"), confrontandosi con le regole che organizzano il mondo del lavoro e con le relative mansioni operative.

Secondo tale metodologia, chiamata "formazione in situazione", l'obiettivo principale delle attività riabilitative non deve essere tanto quello di "insegnare un lavoro" ma piuttosto quello di consentire alla persona con disabilità intellettiva di "imparare a lavorare".

Partendo da tali presupposti l'Anffas di Cagliari ha dato avvio al SISL che da circa cinque anni si occupa di inclusione socio-riabilitativa attraverso la predisposizione di progetti individualizzati che prevedono la presenza di persone con disabilità intellettiva in possesso di buone competenze all'interno di normali contesti lavorativi, al fine di favorire:

- L'apprendimento dei pre-requisiti necessari al percorso di inserimento lavorativo con specifico riferimento alla motivazione al lavoro e alle autonomie sul territorio;
- L'apprendimento delle regole costitutive del ruolo lavorativo (orari, relazioni con i colleghi e i superiori, modalità di produzione, sicurezza...);
- L'apprendimento di capacità lavorative specifiche (mansioni).

Tali inserimenti sono a totale carico dell'ANFFAS, prevedono un'apposita copertura assicurativa INAIL e RESPONSABILITA' CIVILE, sono seguiti da personale qualificato e appositamente formato e non costituiscono alcun vincolo e alcun costo per l'azienda.

I destinatari dell'intervento sono persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, preferibilmente in uscita dal percorso scolastico e di età compresa tra i 18 e i 24 anni, in possesso di competenze specifiche nell'area delle autonomie di base e delle autonomie relazionali e che non presentino significativi problemi comportamentali.

L'équipe multidisciplinare del SISL, costituita da un coordinatore d'area, direttore medico, educatori, assistente sociale e psicologo, opera, il più possibile, attraverso la predisposizione di progetti riabilitativi individualizzati e utilizza quale strumento formativo il "progetto riabilitativo di mediazione al lavoro". Attraverso tale strumento, la persona disabile si sperimenta concretamente nell'esecuzione di specifiche mansioni lavorative e, nello stesso tempo, entra in contatto con un modello operativo relazionale di tipo adulto. Il tutto all'interno di un progetto personalizzato che prevede una intensa presenza educativa da parte degli operatori dell'équipe del SISL.

Per poter realizzare la piena integrazione di tali persone ci avvaliamo della disponibilità e sensibilità di aziende del territorio che hanno scelto di accogliere questa "sfida" e di condividerla con noi.

Con la costituzione del Servizio per l'inserimento socio lavorativo l'ANFFAS intende contribuire a rendere esigibile il diritto al lavoro delle persone con disabilità intellettiva predisponendo dei progetti di preparazione e di accompagnamento verso una collocazione lavorativa che risulti il più pienamente compatibile con le capacità di ciascuno. Attraverso la costituzione del SISL l'ANFFAS desidera inoltre contribuire alla promozione di un sistema riabilitativo il più possibile aperto al territorio nell'ottica di evitare interventi assistenziali di lunga durata nei confronti di persone che non necessitano di una particolare protezione.

Il SISL dell'ANFFAS di Cagliari si propone inoltre l'obiettivo di sperimentare buone prassi operative attraverso:

- La partecipazione e il sostegno alla rete esistente sul territorio tra i diversi attori che, a vario titolo, si occupano di lavoro, formazione, istruzione, orientamento e sviluppo locale;
- La sperimentazione di una metodologia innovativa anche attraverso la messa a punto di nuovi e specifici strumenti di mediazione al lavoro;
- L'avvicinamento del mondo del lavoro e quello della scuola attraverso lo sviluppo di progetti che aumentino le possibilità di scambio ed interazione fra questi due contesti;

al fine di promuovere una cultura che veda la persona con disabilità intellettiva come soggetto attivo capace di assumere ruoli sociali adulti.

Un aggiornamento sui nostri servizi

Il Servizio Anffas.Famiglia:

I Gruppi di Auto-Mutuo Aiuto per i familiari



Nell'ambito del riassetto organizzativo e gestionale operato dall'Anffas, è stata istituito un nuovo servizio denominato "ANFFAS.FAMIGLIA" - Servizio di Accoglienza, Sostegno e Promozione per le Famiglie. Il servizio intende porsi come punto di riferimento per le persone e le famiglie, offrendo uno spazio dedicato all'accoglienza, all'ascolto e al sostegno relativamente alle loro responsabilità personali e familiari.

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nella cura, nella assistenza e nel percorso di crescita dei propri membri più deboli; deve essere valorizzata e sostenuta affinché sia posta nelle condizioni di vivere serenamente il proprio compito educativo e sociale, e, ha il diritto ad essere coinvolta e di partecipare alla scelta degli obiettivi prefissati nell'ambito del progetto di vita del proprio familiare, insieme ai servizi, alle istituzioni e alla comunità.

La famiglia, quindi, non è solo fruitrice di interventi, ma co-protagonista e attore del sociale; nell'ambito dell'offerta dei servizi, ne deriva la necessità per gli operatori di ampliare il proprio sguardo e la propria riflessione proponendo un percorso comune che comprende il punto di vista e le esigenze della famiglia.

Pertanto, nell'ambito delle attività del servizio Anffas.Famiglia, dal mese di febbraio hanno avuto avvio gli incontri con i familiari fondati sulla metodologia dell'Auto-Mutuo Aiuto. Con cadenza mensile, nei centri di Cagliari e di Iglesias, sono stati organizzati incontri di informazione, formazione e di reciproco sostegno; con essi si intende potenziare i legami interpersonali e le reti di relazioni tra le famiglie, promuovendo la partecipazione alla vita associativa, il coinvolgimento attivo e l'aiuto reciproco.

L'esigenza è quella di ritrovare spazi di aggregazione tra le famiglie, poiché tale incontro è premessa e condizione necessaria per creare risposte innovative, legami che possono generare capitale sociale e fondare relazioni di sostegno, per sperimentare vincoli e appartenenza comunitaria e per ribadire valori condivisi, come l'attenzione prioritaria al benessere dei propri figli e/o familiari.

L'idea di fondo è che quanto più le persone si conoscono tra loro, quanto più hanno occasione di incontrarsi e di sviluppare confidenza e fiducia reciproca, tanto più si incrementa il loro benessere, non solo perché buone relazioni interpersonali apportano per se stesse un senso di soddisfazione, ma anche perché la presenza di legami interpersonali rende più facile chiedere aiuto e organizzarsi per far fronte alle difficoltà, quando necessario: ha, quindi, un grande valore preventivo.

Gli incontri con i familiari si basano sulla metodologia dell'Auto-Mutuo Aiuto. L'Auto-Mutuo Aiuto è una forma di aiuto naturale che la comunità possiede: è l'aiuto che si scambiano le persone che condividono una stessa situazione. Spesso questo aiuto non scatta spontaneamente: per alcune problematiche nelle persone è più forte uno stato di passività e di delega, piuttosto che di proposta. Il servizio intende limitare l'instaurarsi di questi atteggiamenti, favorendo occasioni di partecipazione e di protagonismo delle persone.

Nei gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto si intrecciano le competenze tecniche con le esperienze, la motivazione, il calore umano e il coinvolgimento personale; si supera il tradizionale modello di relazione utente-professionista e si introduce la considerazione che tutti gli individui possono sapere e, quindi, possono agire ed essere competenti verso sé stessi e verso gli altri, nello scambio di esperienze e nel sostegno reciproco.

Le persone, infatti, attraverso la partecipazione e lo scambio di idee ed esperienze, possono realizzare obiettivi di crescita personale, di aumento di capacità, di sviluppo di competenze, senso di efficacia ed emancipazione; possono essere sperimentati o presi in considerazione nuovi modi di essere, di pensare, di fare.

Nelle occasioni di incontro con i familiari finora svolte, oltre all'introduzione ai gruppi di Auto-Mutuo Aiuto, sono state oggetto di approfondimento e discussione diverse tematiche, ritenute rilevanti ai fini di un corretto sostegno e accompagnamento al ruolo educativo. Infatti, le famiglie sono state accompagnate in un percorso che ha consentito loro di ricevere e scambiare informazioni, conoscenze e strumenti, in un clima accogliente e non giudicante.

In particolare, sono stati oggetto di approfondimento i seguenti temi: l'evoluzione dei diritti delle persone con disabilità e della nuova "vision" dell'Anffas, alla luce della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità; le misure di protezione delle persone fragili e in particolare l'istituto legale dell'Amministrazione di Sostegno; le problematiche connesse alle funzioni di cura familiare e le modalità di supporto e facilitazione; l'orientamento e l'utilizzo delle risorse comunitarie per favorire il sollievo familiare.

Nei prossimi incontri, che sono ripresi dopo un periodo di pausa estiva, avremo modo di confrontarci su ulteriori tematiche proposte dai partecipanti ai gruppi quale, ad esempio, quella relativa al "Durante e Dopo di Noi".

Si coglie l'occasione per ringraziare tutte le persone partecipanti ai gruppi per il loro prezioso e fattivo contributo.



Nuovi percorsi per il Centro Arcobaleno – Settimo S.P.

Una nuova sfida per il Centro Anffas Arcobaleno, vede protagoniste le persone più giovani in percorsi di preparazione all'autonomia. La nuova programmazione vuole lavorare per preparare i ragazzi ad una vita adulta, indipendente fornendo le basi necessarie per affrontare la vita quotidiana.

Le parole chiave che hanno accompagnato durante l'anno i ragazzi e gli operatori del centro sono state Inclusione Sociale, Autodeterminazione e Adulità in una prospettiva di accompagnamento alla vita autonoma.

I progetti sono creati e personalizzati sulla base delle capacità, dei bisogni e delle richieste manifestate dai singoli ragazzi. Le attività proposte riguardano situazioni di vita quotidiana come ad esempio poter scegliere da soli, organizzare un'uscita con degli amici e provvedere agli inviti, usare il telefono, fare un ordine o prenotazione, occuparsi di un ambiente domestico, lavorare all'interno di un Azienda agricola con compiti e responsabilità. Nel lavorare per l'acquisizione di nuove autonomie è fondamentale il coinvolgimento del territorio, utilizzando le risorse presenti e allo stesso tempo diventando risorsa.

I ragazzi hanno un ruolo fondamentale nel progetto che li vede i veri protagonisti. Attraverso l'acquisizione di nuove competenze si intende aiutarli a generalizzare al di là del centro tutte le abilità possedute, all'interno dei vari contesti della vita quotidiana. Durante il corso dell'anno si sono osservati importanti cambiamenti, ma soprattutto in diverse occasioni si è potuto notare l'entusiasmo dei ragazzi nel poter sperimentare occasioni di vita adulta.

Il lavoro per l'anno prossimo prevede di potenziare maggiormente tali percorsi, attraverso nuove esperienze, coinvolgendo ulteriormente le risorse presenti nel territorio e le famiglie

L'esperienza del Laboratorio di cucina e delle autonomie Centro "Andara Noa" - Iglesias

Il progetto del Gruppo Cucina, nasce dal desiderio di una piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita quotidiana, con tutte quelle azioni che si devono apprendere per favorire l'autonomia e limitare la dipendenza dagli altri.

Dopo una attenta analisi delle risorse e dei punti di forza del piccolo gruppo, sono cinque le persone coinvolte a cui è stato proposto il progetto, si è partiti per questa bella esperienza.

La parte iniziale del progetto ha visto i nostri cinque impegnati in una fase propedeutica con attività riguardanti fare la spesa, scegliere cosa mangiare, saper usare i soldi e, infine, preparare un pranzo, partendo dai piatti più semplici fino a quelli più elaborati. Questa prima fase si è svolta all'interno del centro, con l'aiuto di cartelloni, pubblicazioni, foto e video.

Dopo la fase "al Centro", il gruppo è passato alla sperimentazione pratica, si sono affrontate ansie, paure, difficoltà...ma, alla fine, i futuri cuochi ne sono usciti vincitori!

Ora, dopo tre anni di esperienza, sono in grado di decidere cosa cucinare, fanno la spesa autonomamente, ed altrettanto autonomamente sanno cucinare ed organizzare un pranzo.

*S e n o n c i
credete...venite ad
assaggiare. Ogni
mercoledì si cucina!*

Corrado Granella





Progetto Oltremare Centro "Il Girasole" Cagliari



Anche quest'anno è ripartito il progetto Oltremare, dedicato all'attività della pesca, che permette al gruppo di condividere e vivere l'ambiente marino e di apprendere le tecniche della pesca, naturalmente partendo dalle forme più elementari. Tutto ciò predispone la persona al rilassamento, alla memorizzazione e alla riproduzione di semplici sequenze; favorisce il dialogo, la relazione tra compagni e operatore e l'ascolto attivo. Lo scorso giugno, si è conclusa la prima fase del progetto, i risultati hanno superato le aspettative. I partecipanti del gruppo pesca hanno potuto sperimentare questa novità: il piacere di vivere a contatto con il mare, anche d'inverno e la soddisfazione di praticare la pesca ricreativa.

Al termine del percorso, sono stati invitati dalla Nautica Store di Cagliari e dalla associazione Antauser di Terralba, a partecipare ad una gara di pesca presso la peschiera di Marceddì. E' facile immaginare con quanto entusiasmo abbiano accolto la gara e soprattutto la premiazione (con tanto di coppa!!) e il pranzo finale.

Quest'anno, si prevede la partecipazione a piccole competizioni locali, che forniranno al "gruppo pesca" nuovi e piacevoli incentivi.

Claudia Lugas
Serena Vacca



Le nostre novità
CSE "La mongolfiera"
Via Loru - Cagliari

Come tutto nella vita, quasi niente è per sempre. Se sia un bene o un male non lo possiamo definire con certezza ma ognuno, al riguardo, si farà la propria idea. Fatto sta che anche qui da noi, all'ANFFAS, qualcosa è cambiato. Al centro della nostra attenzione è il C.S.E. di via Loru a Cagliari dove, negli ultimi 12 mesi, parecchie cose sono cambiate sia dal punto di vista della gestione e sia dal punto di vista prettamente strutturale. Abbiamo analizzato il tutto insieme alle persone che lo frequentano. In generale sono tutti contenti della ristrutturazione che l'ANFFAS ha apportato ai locali...: "C'è più spazio"... dice Luigia, "Prima era messo male" dice Antonio, che continua "E' più migliorato, hanno messe le mattonelle nel cortile, hanno cambiato porte e finestre, l'ufficio è più grande", insomma CI PIACE!!!

Ma al C.S.E. di via Loru i cambiamenti non sono finiti. Fù così che, al termine del soggiorno estivo a Costa Rey, il 15 settembre 2014, iniziarono la loro nuova avventura anche Eliana, Giuliano, Eleonora e Annalisa, e con essi i ragazzi. I ragazzi appunto: quali saranno stati i loro stati d'animo, le loro emozioni, le loro eventuali preoccupazioni?

-Antonio: "Mì, educatori nuovi ci sono!".

-Patrizia: "Ero disorientata perché non capivo chi eravate".

-G. Luca: "Ero dispiaciuto".

-Luigia: "Ero spaventata ma poi tranquilla!".

-Dante: "Mi sembrava un po' strano, ma non è cambiato niente ho conosciuto altri operatori nuovi".

Queste sono solo alcune delle testimonianze raccolte che mettono in luce l'iniziale e

comprensibile senso di smarrimento provato di fronte ad un cambiamento così repentino e così profondo.

A distanza di quasi tre mesi, Luigia dice: "Ora sono più tranquilla perché abbiamo fatto amicizia", Antonio aggiunge: "E' anche per cambiare, sempre gli stessi... ". Sono tranquillo, mi trovo bene" ribadiscono Andrea, Roberto e Pierluigi.

Ma, oltre alle impressioni dei ragazzi, è doveroso tener conto anche quelle degli operatori, nuovi e vecchi, ognuno dei quali si è, forse, ritrovato in un tourbillon di emozioni, sentimenti e stati d'animo che l'hanno accompagnato in questo percorso di cambiamento. Chi più, chi meno, avrà avuto diversi pensieri, preoccupazioni o ansie nel passaggio da un servizio quotidiano, che è consueto e conosciuto, ad un altro per qualcuno sconosciuto, per altri meno, ma sempre insito di novità e sorprese che possono scalfire anche le più remote certezze.

Quindi questa analisi cerca di mettere in risalto le eventuali criticità che possono scaturire dal cambiamento, ma anche gli aspetti positivi che da esso ne derivano, sia per gli operatori e sia per i ragazzi, in termini di nuovi stimoli, nuove sfide, conoscenza di nuove persone e, con esse, la scoperta di nuove risorse. La strada sarà lunga e non priva di ostacoli ma la percorreremo insieme con le nostre competenze e con il nostro impegno quotidiano.

Giuliano Lai

Progetto Trekking Centro "S'incantu" - Selargius



Sta per concludersi il primo anno di trekking, attività psicomotoria all'aria aperta, svolta nei vari percorsi della pineta di Sinnai; Roberto ed Anna, con la collaborazione di Cristiana, fanno un bilancio del primo periodo di attività. Il gradimento è stato altissimo, il camminare all'aria aperta, conoscere la pianta del mirto, del corbezzolo e poterne assaggiare i frutti, vedere e toccare le querce, i pini e tutta la vegetazione che si incontra nei sentieri, fa crescere la voglia di stare insieme, uniti da un unico desiderio, stare bene, immersi nel silenzio del bosco e



ascoltarne la voce. In questo modo si imparano nuovi termini, taglia fuoco, sentieri, fiumiciattoli, il nome di certe piante, e la fioritura, gli insetti e la pericolosità o meno. Romina M. la sognatrice raccoglie pigne, fiori e, sempre attenta al paesaggio, si gode la natura dando pieno esempio di piacere senso-motorio. Camminare immersi nella natura fa crescere un senso di libertà così grande, da far venire la voglia di urlare e tirare fuori con le grida tutta l'energia che ci teniamo dentro, perché i contesti in cui viviamo non ci consentono di esternarla. Fare percorsi sempre più impegnativi, sperimentando ogni volta una fatica maggiore, "Mi fa stare bene...è faticoso ma andiamo" dice Basilio, oppure: "bel posto, mi piace camminare...aria fresca" come racconta Maurizio D. Roberta

A. dopo un primo momento di indifferenza, è oggi una delle maggiori frequentatrici.

Oltre a ciò il trekking è anche una verifica delle capacità di orientamento, e per Maurizio A. non è altro che un trampolino di sperimentazione per il suo interesse personale già esistente e quindi fonte di soddisfazione. E che dire di Stefania A. in questo periodo ferma per un infortunio, la sua crescita spazia dal livello di respirazione, alla resistenza fisica, al miglioramento della postura. Anche chi, da poco inserita nel gruppo, come Roberta C., buona camminatrice, trascina ed incita i compagni a tenere il passo. Fare trekking non è soltanto camminare, significa sperimentare nuove strategie relazionali, di problem-solving, salire, fare un percorso, raggiungere una meta, sono tutte espressioni che indicano il successo, il raggiungimento degli obiettivi, l'andare verso l'alto. Quindi l'andare come simbolo di determinazione, di punto d'arrivo, di meta più o meno facilmente raggiungibile che ben rappresenta l'idea di "farcela".

Nei primi giorni di ottobre per verificare le abilità acquisite e per generalizzare gli apprendimenti, abbiamo effettuato un percorso di trekking con la guida, nella zona di Villagrande e abbiamo soggiornato a Tortolì. Durante il viaggio siamo risaliti per



l'alto Flumendosa, quasi secco, ma frequentato da mucche, maiali, capre e cavalli. Giunti all'inizio del percorso, ben equipaggiati con zaini, acqua e qualche snack, siamo partiti. Siamo di fronte alle montagne sarde. Il percorso è arduo, carico di sudore, polvere, con stanchezza e gambe affaticate eccoci a "Perda e Liana" 1293 mt. di altitudine, che panorama equanta leggerezza nel cuore.

Il nostro "Venerdì Spensierato Venerdì"

Centro "Sa Babaiola" - Settimo S.P.

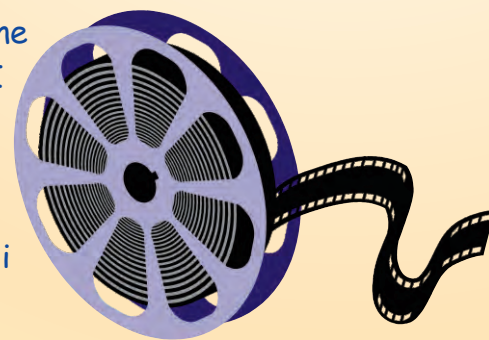
Tra un colpo di pennello, un filmato e un popcorn il venerdì diventa uno spazio nel quale trovare un ambiente stimolante e accogliente, dove sia possibile liberamente scegliere volta per volta le attività a cui partecipare.

Il venerdì è la giornata dove sono presenti contemporaneamente tutti i partecipanti e tutti gli operatori. Le diverse attività proposte privilegiano l'aspetto ludico-ricreativo, favorendo occasioni di socializzazione e divertimento.

"Ciak si gira"

Proiezione di film dai svariati generi scelti e proposti in condivisione col gruppo.

I film vengono proiettati il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30. Viene affissa in bacheca la programmazione bisettimanale con la trama. I film vengono scelti in condivisione con gli spettatori sia per il genere che per il titolo. In funzione di questa organizzazione è stata attivata la collaborazione con la biblioteca di Settimo, dove un gruppo di responsabili sceglie, prende in prestito e restituisce i dvd.



"Colazione del Venerdì"

Preparazione di una merenda per tutti.

La colazione del venerdì viene organizzata nel corso della prima mattinata da un piccolo gruppo che settimanalmente, in modo libero, darà la propria disponibilità nel supportare tutta l'organizzazione, dalla preparazione alla distribuzione della merenda.

"Pittura"

Giocare con i colori sperimentando il piacere di creare nuove forme di arte.

L'attività mira a suscitare l'interesse, la curiosità e la condivisione delle persone. Uno spazio creativo nel quale, attraverso la pittura, i partecipanti possano esprimere se stessi e trovare una forma di gratificazione ed autostima.

Si imparerà che molti strumenti classici della pittura e di uso quotidiano, possano essere utilizzati in modo originale per "fare arte".



Reciclando

Centro "S'Incantu"- Selargius

L'idea di creare un laboratorio di carta riciclata nasce dall'esigenza di trasmettere un messaggio educativo di "tutela dell'ambiente" attraverso il riciclaggio del materiale. L'attività favorisce un buon clima relazionale e stimola la cooperazione tra i ragazzi. Inoltre la competenza acquisita nella realizzazione del foglio, da parte di alcuni ragazzi in particolare, ha permesso la collaborazione con altre realtà presenti nel territorio.

Il nostro laboratorio utilizza carta riciclata di varia provenienza (quotidiani, risme di carta già utilizzata, coriandoli ed in generale tutto ciò che è carta senza sostanze plastiche).

I ragazzi sminuzzano la carta che viene lasciata macerare nell'acqua e successivamente frullata. Vengono in seguito aggiunti dei coloranti naturali e non solo (camomilla, caffè, thè, tisane e carta crespata).



La poltiglia così ottenuta viene passata al setaccio e, con l'utilizzo del mattarello, riusciamo a realizzare il nostro foglio che viene appeso ad asciugare. Una volta asciutto, il foglio viene messo all'interno di una pressa ottenendo così un prodotto artigianale molto sottile. Lo spessore dei fogli realizzati dipende dal manufatto che vogliamo realizzare (ferma-libro, libro, busta regalo, carta da lettere, e tutto ciò che la nostra creatività, e fantasia suggeriscono).

Sensazioni dei ragazzi: "Mi fa star bene... sono contenta quando taglio la carta....mi rilassa e poi ho imparato a fare i fogli" Carla C. "Mi piace stare tutti insieme" Stefano M.

Emanuela Gaviano Isabella Putzu



La Magia del Teatro

"Tutti al Lirico"

Centro "Sa Babaiola" Settimo S.P.

"Tutti al Lirico!" è il titolo di un'iniziativa promossa nel 2014 dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari con la direzione artistica di Eugenio Milia, al fine di avvicinare i giovani al mondo della musica lirica e del teatro. Una volta al mese l'opera in programma viene presentata in anteprima e in versione ridotta, accompagnata dalla straordinaria presentazione e performance di Massimiliano Medda.

A partire dal mese di aprile si è pensato di coinvolgere un



gruppo di ragazzi in tale iniziativa. L'idea è nata dalla volontà di far vivere loro dei momenti di tempo libero in un ambiente diverso come quello del teatro e di ritrovarsi a dividerli con altre persone, giovani e studenti di tutte le età. La prima opera in programma è stata "La Norma" e considerato il gradimento che ha suscitato nei ragazzi, quella che era partita come una scommessa è diventato un appuntamento fisso. Il format proposto si è rivelato vincente ed entusiasmante, raggiungendo l'obiettivo di avvicinamento e fruibilità delle opere, tanto che ogni evento è stato tanto atteso e la partecipazione è andata in crescendo.

Nel mese di ottobre abbiamo assistito alla "Tosca" e a novembre alla "Traviata", ogni uscita si è conclusa con un piacevole pranzo tutti insieme.



I commenti degli spettatori:

A MARTA sono piaciute le ultime due opere la "Tosca" e "Traviata" perché parlavano di sentimenti profondi

A ROBERTA invece è piaciuta molto "La Traviata" perché lui ha lasciato lei e lei disperatamente è morta d'amore

A EMANUELE sono piaciuti tutti gli spettacoli perché parlavano d'amore

MONICA invece pensa che la "Tosca" rimanga fra tutte e tre le opere, la migliore, perché è la più sentimentale e la più tragica; e che Tosca sia una gran bella donna

Per concludere la stagione il 18 dicembre prenderemo parte all'anteprima serale e in versione integrale dell'opera "Gli Stivaletti".



Antonina Taccori

Viaggi e Soggiorni Estate 2014

Viaggi e soggiorni, per tutti noi sono sinonimo di relax, di spensieratezza, di qualcosa di bello dopo le fatiche di un anno di lavoro. Per le persone che frequentano i nostri servizi sono inoltre un modo per sperimentare tutte le competenze acquisite durante le attività svolte nei centri o in esterno; hanno una forte valenza riabilitativa in quanto permettono di mettere in pratica quelle autonomie apprese durante i percorsi di accompagnamento, permettono la sperimentazione di una vita comunitaria, ma più libera e autonoma rispetto a quella vissuta in famiglia o al centro.

Viaggi e soggiorni sono pensati e progettati a misura di ciascuna persona, ci sono piccoli soggiorni in località vicine per le persone che ancora devono sperimentarsi sulle autonomie e l'allontanamento temporaneo dalla famiglia e poi ci sono dei veri e propri viaggi dove tutte le abilità vengono messe in gioco.

Quest'anno siamo stati protagonisti di alcuni viaggi in località "lontane" come Parigi, Cracovia e Valencia, dove i ragazzi hanno potuto mettere in pratica e affinare tutte quelle abilità sociali apprese durante l'anno, in una bellissima cornice quale quella delle Città europee. A queste mete si è aggiunto un viaggio in Trentino dove è stato possibile partecipare alla raccolta delle mele.

Per quanto riguarda i soggiorni, sono stati svolti tutti in località della Sardegna, sono stati vissuti da piccoli gruppi, privilegiando le attività di vita quotidiana; le località prescelte sono state: Calagonone, Sadali, Fonni, le Terme di Fordongianus, il Villaggio Carovana, l'Hotel Mare e Pineta a Santa Margherita, il Camping Le Dune - Costa Rei, il Camping "Quattro Mori" a Muravera, il Villaggio "Tiliguerta" a Muravera, Rey Marina a Costa Rei, il Country Hotel Mandra Edera; in quest'ultimo, le persone che seguono corsi di ippoterapia e riabilitazione equestre, hanno avuto modo di dare continuità al loro interesse vivendo una piccola vacanza con i loro animali preferiti. Inoltre, durante il soggiorno svolto a Rey Marina a Costa Rei le persone coinvolte hanno partecipato al corso di vela di 1° livello tenuto dall'istruttore Massimo Spanedda.

Tutti i viaggi e i soggiorni sono stati apprezzati dai partecipanti e le attività proposte sono state vissute con piena partecipazione da parte di tutti.



Corrado Granella

Ti faccio una domanda.... regalami una risposta

Ti faccio una domanda...regalami una risposta

L'inserto è frutto della collaborazione fra i ragazzi frequentanti i servizi socio-assistenziali di Cagliari via Loru e di Settimo S. Pietro via G. Bruno, che hanno formulato delle domande e di seguito le hanno somministrate agli ospiti degli altri servizi. Obiettivi della collaborazione erano quelli di creare alleanze fra i servizi, di verificare abilità inerenti le capacità cognitive, quelle relazionali e le abilità integranti



il gruppo della redazione



Mi è piaciuto questa esperienza di intervistare i ragazzi del centro di Iglesias. Ho fatto anche delle foto ai ragazzi di centro Iglesias. Ho fatto le foto anche quando siamo andati ad intervistare i ragazzi di Settimo mi sono piaciuti moltissimi. Mi sono trovato bene con Antonina, Marta e con Emanuele. Mi sono Trovato bene
Antonio

- Si lo faccio il sabato in palestra
- Si la Macarena
- Si latino americano
- No
- Si tutti i balli
- SI
- Si Tanto
- Si il tango e il liscio
- Mi piace tanto
- Solo Salsa
- Si
- Si latino americano
- Non Tanto
- Il bianco e il verde
- Turchese, è il colore del paradiso
- Il rosso
- Il colore Viola
- Il giallo
- Il bianco e il nero
- Il Bianco
- Il Blu
- Il colore nero
- Rosso giallo rosa, mi piacciono i colori chiari
- Non ho un colore preferito, mi piacciono tutti
- mi riposo, dopo esco per fare le commissioni con mio fratello, poi rientro a casa per guardare la tv
- esco con i miei genitori
- esco con mia sorella
- sto al computer, esco in biblioteca o vado al cinema o agli scout
- esco
- mi riposo
- esco con la badante
- esco con i genitori
- esco e vado al mare
- sto a casa non rimango mai a casa
- la babysitter a mia sorella di 7 anni
- gioco a carte da solo e sto a casa
- esco con mie cugine o da sola
- faccio i puzzle e ascolto musica
- Con Papà
- Con mia sorella e cognato
- Con i miei fratelli e sorelle, faccio a turno
- Con i miei genitori
- Con i miei genitori
- Con mia sorella a Iglesias, io sono più piccola
- Con i miei fratelli
- Con mia madre e mia sorella
- Con i miei fratelli mio padre e mia madre
- Con mamma a Sarroch
- Con Massimo, Federica, Maria e Sara
- Con mia sorella
- Con i genitori
- Con una badante la mattina e la notte
- Abito con i miei e con i miei fratelli più piccoli
- Con papà, mamma e due fratelli
- Si, ma solo con mia madre
- Si, in Veneto, in Puglia e in Trentino
- Si mi piacerebbe andare da tutte le parti
- Non posso
- Si mi piace farlo da sola
- No perchè ho problemi al cuore
- Si tanto
- Si, mi piace ascoltare la musica e ascolto Eros Ramazzotti
- Gli 883
- Si, Laura Pausini
- Si, Alessio, Lucio Dalla e Battisti
- La musica mi piace tanto ma non ho preferenze
- Si, mi piace Tiziano Ferro
- Si, Zucchero
- Si, Gianni Morandi
- Si la musica mi piace tanto e ascolto Eros Ramazzotti e Laura Pausini
- Il basket e la piscina
- Si mi piace lo sport, molto il ballo
- il calcio
- Si, il basket
- Mi piacerebbe fare sport, prima lo facevo quando avevo 18 anni.
- Mi piace il calcio
- No
- Si, il nuoto
- Si, il calcetto
- Non mi piace lo sport.
- Si, basket, nuoto al mare ma non mi piace il tennis
- Si, la ginnastica libera
- Si mi piace tanto la pallacanestro e la piscina
- Solo il calcio
- Si, il nuoto
- Si, mi piace lo sport tipo il calcio
- Si, la pallacanestro
- No, non faccio nulla
- Si faccio di tutto
- Qualche volta apparecchio
- Si, innaffio l'orto e pulisco il giardino
- No, prima aiutavo ma adesso no perchè non ce la faccio più.
- Aiuti in casa?
- Cosa fai?
- Prima facevo un po' di tutto
- Si, le pulizie
- No
- Si aiuto in casa
- No, non faccio nulla
- Si aiuto mia nonna a camminare
- Si un po' di tutto, apparecchio e poi pulisco per terra
- Si preparo il tavolo
- Qualche volta mi faccio il letto e mi preparo la colazione
- No, fa tutto mamma.

- Si, ma solo con mia madre
- Si, in Veneto, in Puglia e in Trentino
- Si mi piacerebbe andare da tutte le parti
- Non posso
- Si mi piace farlo da sola
- No perchè ho problemi al cuore
- Si tanto
- Si, mi piace ascoltare la musica e ascolto Eros Ramazzotti
- Gli 883
- Si, Laura Pausini
- Si, Alessio, Lucio Dalla e Battisti
- La musica mi piace tanto ma non ho preferenze
- Si, mi piace Tiziano Ferro
- Si, Zucchero
- Si, Gianni Morandi
- Si la musica mi piace tanto e ascolto Eros Ramazzotti e Laura Pausini
- Il basket e la piscina
- Si mi piace lo sport, molto il ballo
- il calcio
- Si, il basket
- Mi piacerebbe fare sport, prima lo facevo quando avevo 18 anni.
- Mi piace il calcio
- No
- Si, il nuoto
- Si, il calcetto
- Non mi piace lo sport.
- Si, basket, nuoto al mare ma non mi piace il tennis
- Si, la ginnastica libera
- Si mi piace tanto la pallacanestro e la piscina
- Solo il calcio
- Si, il nuoto
- Si, mi piace lo sport tipo il calcio
- Si, la pallacanestro
- No, non faccio nulla
- Si faccio di tutto
- Qualche volta apparecchio
- Si, innaffio l'orto e pulisco il giardino
- No, prima aiutavo ma adesso no perchè non ce la faccio più.
- Aiuti in casa?
- Cosa fai?
- Prima facevo un po' di tutto
- Si, le pulizie
- No
- Si aiuto in casa
- No, non faccio nulla
- Si aiuto mia nonna a camminare
- Si un po' di tutto, apparecchio e poi pulisco per terra
- Si preparo il tavolo
- Qualche volta mi faccio il letto e mi preparo la colazione
- No, fa tutto mamma.

Dimmi una cosa che ti piace e una che non ti piace del tuo centro

- Mi piace tutto il centro non ho problemi
- Mi piace venire a scuola e fare pallacanestro e tutto mi piace
- Mi piace cantare però non a volume alto.
- Non mi piace fare lavori troppo complicati
- Così così, non mi piace nulla
- Non lo so
- Mi piace stare qua, non mi piace l'erba e non mi piacciono i bagni
- Mi piace colorare con la matita sul foglio da disegno a piacere e non mi piace fare i compiti
- Mi piace tutto fare i giochi e la carta riciclata
- A me piace giocare con i puzzle. A me piace venire tutti i giorni
- Giocare a pallone e mi va bene tutto
- Mi piace cantare e fare la cucina. Non mi piace fare la ceramica, ho anche provato a farla ma proprio non mi piace
- Mi piace la carta riciclata e gli scaffali, fare il ballo e la ginnastica. Il succo di frutta non mi piace
- Tutto bene, anche se ci sono da poco e lo devo conoscere ancora bene
- Mi piace cantare al computer e mi piace tutto
- Mi piace la presenza di Lella. Non mi piace l'attività.
- al mare
- al mare di Gonnessa
- Si
- montagna
- al mare al campeggio le Dune
- al mare di Costa Rei, Marina residence, Geremeas e S. Luria
- Andare al mare



Ringraziamo gli amici dei centri servizi di Settimo S. Pietro, Selargius, Iglesias e Cagliari per la loro disponibilità.

Ci presentiamo:
Gruppo SO.FRA.PA. Anffas Onlus Cagliari
Sorelle, Fratelli, Parenti e Amici di Persone con Disabilità

Il gruppo SO.FRA.PA. ANFFAS ONLUS CAGLIARI è nato dentro l'Anffas per coinvolgere e far partecipare di più i Fratelli, le Sorelle, i Parenti e gli Amici alle Attività Associate, nonché per dare continuità alla vita dell'Associazione svolta, da oltre 50 anni, dalle ormai non più giovani "Famiglie". Da quattro anni, il Gruppo, grazie al coinvolgimento e impegno di tante sorelle e fratelli giovani, di familiari, di amici e di volontari, consegue le sue finalità mediante la promozione di incontri, attività di animazione ludiche, ricreative e sportive.

Tutte le iniziative, ispirate e realizzate secondo il principio del Reciproco Aiuto, oltre ad offrire a tutti i ragazzi la possibilità di utilizzare il Tempo Libero in modo utile e piacevole, mirano anche a favorire momenti di sollievo ai Genitori, di puro svago e divertimento a sorelle e fratelli disabili che, nel contempo, anche se per brevi periodi, si abituano ad un graduale "distacco" da una presenza dei familiari, spesso, eccessiva.

ATTIVITA' TEMPO LIBERO SETTIMANALI

Il gruppo organizza durante la settimana diverse attività, quali: Bowling, Attività Ludico-ricreative, Ballo di Gruppo, Attività Ludico-Sportive, Creare Musica e Ritmo, Musicoterapia.



ATTIVITA' TEMPO LIBERO MENSILI

Il gruppo organizza attività ricreative e socializzanti legate a Festività, Anniversari e Compleanni, con Saggi, Pizzate e Karaoke, Gite Giornaliere e nel Week end.



Le attività sono aperte a tutti!! Chiunque può partecipare a una o più lezioni. E' sufficiente presentarsi all'inizio di ogni attività con il solo piacere di divertirsi!!!

GRUPPO ORGANIZZATIVO: Carlo Sessego, Sandra Cocco, Sabina Lisci, Maura Atzeni, Raffaella Mura, Laura Talluto, Gino Chiaberge, Ortensia Aru, Rita Meloni, Valeria Sulanas. Per informazioni rivolgersi ai Referenti Carlo Sessego 393.45.39.902 - Sandra Cocco 347.15.44050 - Raffaella Mura 349.60.17.308 - Maura Atzeni 340.53.32.232

Carlo Sessego

Approfondimento normativo



Legge n.13/89. Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il miglioramento delle aspettative di vita e una maggiore attenzione alle necessità delle persone non autosufficienti ha contribuito negli anni a modificare il concetto di barriera architettonica ma soprattutto la progettazione e i servizi erogabili in tale area.

Rispetto a trenta anni fa, anche la normativa ha subito notevoli modifiche, con l'obiettivo di creare prodotti finali, siano essi edifici privati o ambiente circostante, maggiormente fruibili da tutte le persone e in totale sicurezza.

In Italia si è cominciato a parlare di barriera architettonica a partire dagli anni 60, quando più sensibili ai problemi sociali, si è avvertita la necessità di approfondire il tema della progettazione accessibile.

Le prime definizioni di barriere architettoniche parlano di "ostacoli che incontrano individui fisicamente menomati nel muoversi nell'ambito degli spazi urbani e negli edifici...".

Con il tempo, con l'evoluzione della normativa ma soprattutto con il mutarsi delle condizioni sociali e delle maggiori tutele nell'ambito della disabilità è stata emanata la Legge n. 13/1989 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". Tale legge è maggiormente innovativa rispetto alle precedenti, in quanto introduce nuove istruzioni tecniche ma soprattutto nuovi principi in termini di accessibilità, adattabilità e visibilità all'interno degli edifici privati.

La definizione di barriera architettonica, indica qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi. Pertanto ciò che non costituisce barriera per una persona può invece essere ostacolo per un'altra; per tale motivo negli anni la giurisprudenza ha ricercato parametri comuni, che consentissero di limitare il criterio di soggettività garantendo ad un maggior numero di persone il diritto alla libertà di movimento.

Nelle situazioni di vita quotidiana le barriere più frequenti presenti all'interno dell'abitazione richiedono delle modifiche prevalentemente all'interno del bagno o a causa della presenza di scale impraticabili per la persona non autosufficiente. In questi casi è applicabile la Legge 13/89 che attribuisce un determinato finanziamento per il rimborso delle spese sostenute. I destinatari interessati possono rivolgersi al comune di residenza per l'attivazione della pratica, documentando la condizione di invalidità. Viene data priorità ai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione riconosciuta dalla competente Asl.

La documentazione deve essere presentata entro il 1° marzo di ogni anno, secondo un modulo predisposto dall'Assessorato, allegando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il certificato medico e l'invalidità civile. A seguito della richiesta, il comune effettua un sopralluogo per verificare la fondatezza della richiesta, che le opere non siano già eseguite o iniziate e che la spesa sia congrua.

Terminate la procedura di verifica, le domande vengono presentate in regione per la richiesta del finanziamento. Il contributo è concesso con i seguenti criteri:

- in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta fino a € 2.582,28
- 25% della spesa sostenuta da € 2.582,29 ad € 12.911,42
- 5% della spesa sostenuta da € 12.911,43 a € 51.645,68

Notizie in breve

3 DICEMBRE - GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il 3 Dicembre si celebra in tutto il mondo la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, istituita nel 1981, Anno Internazionale delle Persone Disabili, che dal 1993 è diventata anche Giornata Europea; con essa si intende promuovere una più diffusa conoscenza sui temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito di vita e per allontanare ogni forma di discriminazione e violenza.

Sono state tante le iniziative programmate in tutta Italia e i momenti di confronto, approfondimento e sensibilizzazione, organizzati sia dalle Associazioni che dalle Istituzioni. Questo importante evento non può essere una mera celebrazione, ma l'occasione per intervenire concretamente sulla qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

COLLABORAZIONE ANFFAS - TELETHON

L'Anffas Nazionale ha avviato una partnership con la Fondazione Telethon ai fini della promozione e raccolta di fondi per la ricerca genetica sulle disabilità intellettive e/o relazionali.

Una prima importante occasione di collaborazione è stata la partecipazione di Anffas alla Maratona Telethon che si è tenuta dall'8 al 14 dicembre 2014 e l'adesione alla campagna "Io sostengo la ricerca con tutto il cuore", con l'allestimento di punti di raccolta sul territorio e nelle strutture Anffas aderenti.

L'Anffas di Cagliari ha deciso di partecipare a questa importante iniziativa, che va nella direzione di una più ampia collaborazione tra Anffas e Telethon, con il fine di potenziare la ricerca sulle disabilità intellettive e/o relazionali, nonché della possibilità per la nostra associazione di sostenere pubblicamente la mission della Fondazione, conosciuta ed apprezzata da migliaia di cittadini.

L'Anffas si augura che la collaborazione con la Fondazione possa sempre di più rafforzarsi ed espandersi nel tempo, con il principale obiettivo del miglioramento delle condizioni e della durata di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie in tutta Italia e in tutto il mondo.

Si coglie l'occasione per ringraziare le tante persone e famiglie dell'Anffas che hanno aderito con grande solidarietà alla campagna "Io sostengo la ricerca con tutto il cuore".

AGGIORNAMENTO ISEE

Il nuovo ISEE sta per diventare realtà, infatti, dopo l'approvazione di un recente Decreto Ministeriale, dal 17 dicembre entreranno in vigore le nuove regole dell'ISEE, l'indicatore richiesto per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, ovvero a tutti i servizi o gli aiuti economici rivolti a situazioni di bisogno o necessità.

Com'è ben noto alla fine dello scorso anno un Decreto del Presidente del Consiglio (DPCM 159/13), aveva definito il nuovo regolamento sulle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), provvedimento riguardante milioni di cittadini italiani, in quanto l'ISEE stesso viene richiesto per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, ovvero a tutti i servizi o gli aiuti economici rivolti a situazioni di bisogno o necessità.

Per la concreta entrata in vigore della nuova norma, servivano altri provvedimenti, il primo dei quali è l'approvazione dei nuovi modelli per la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), necessari appunto per il calcolo dell'ISEE.

Il 7 novembre scorso è stato emanato un decreto, pubblicato il 17 in Gazzetta Ufficiale, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il modello tipo con le relative istruzioni. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del Decreto in Gazzetta Ufficiale, vale a dire il 17 dicembre prossimo, le Dichiarazioni Sostitutive Uniche potranno essere rilasciate solo con i nuovi criteri e sulla base delle disposizioni contenute nel DPCM 159/13.

Sempre entro il 17 dicembre, inoltre, gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate (Comuni, Università ecc.) dovranno emanare gli atti normativi necessari all'erogazione stessa delle nuove prestazioni, in conformità alle disposizioni del "nuovo ISEE".

AGENZIA PER IL LAVORO

Accanto ai tradizionali servizi di tipo riabilitativo e socio-educativo, l'Anffas Onlus di Cagliari ha scelto di occuparsi di politiche attive del lavoro al fine di far fronte al tema dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

E' stato intrapreso un percorso che ha portato all'accreditamento della nostra Associazione presso l'Assessorato al Lavoro al fine di poter operare in qualità di servizio per il lavoro. La nuova Agenzia per il Lavoro Anffas avrà l'OBIETTIVO di progettare e gestire tutte le fasi che interessano l'inserimento lavorativo e offrire il suo intervento a tutti i cittadini con disabilità che posseggono i requisiti per un possibile accesso al mondo del lavoro oppure già inseriti in contesti aziendali.

DIVENTA SOCIO DELL'ANFFAS ONLUS DI CAGLIARI



Se sei genitore, familiare, o ti senti vicino, amico di una persona con disabilità intellettiva e relazionale puoi partecipare attivamente e concretamente alla vita della nostra Associazione, sostenendola nelle sue scelte a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Diventare socio Anffas contribuisce alla crescita dell'Associazione e può essere un'occasione per diffondere insieme una cultura di solidarietà, rendere più rappresentativa e più forte la nostra azione di tutela e di affermazione dei diritti civili ed umani delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e dei loro familiari.

Diventare soci Anffas è facile:

per diventare socio dell'Anffas si deve fare apposita domanda al Consiglio Direttivo.

Per informazioni in merito puoi chiamare al Servizio S.A.I.? (Servizio Accoglienza e Informazione) al n. 070 683273 oppure all'Amministrazione Anffas ai numeri 070 669039 / 070 669083.



SOSTIENI L'ANFFAS ONLUS DI CAGLIARI

Puoi sostenere la nostra Associazione in diversi modi:

diventa volontario

I volontari rappresentano una risorsa fondamentale per l'attività dell'Associazione perché sono l'espressione diretta del rapporto di vicinanza e di amicizia della comunità con le persone e le famiglie che compongono l'Anffas.

Per diventare volontario dell'Associazione è necessario presentare richiesta al Consiglio Direttivo.

Donazioni e 5 per mille

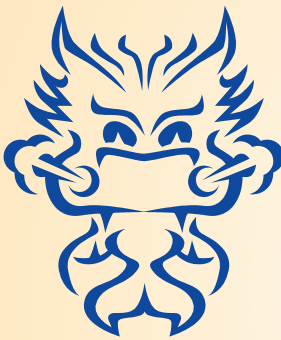
Il tuo gesto di solidarietà aiuterà a sostenere le attività sociali che l'Anffas Onlus di Cagliari intende realizzare a favore delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie.

Puoi decidere di effettuare dei **versamenti** e **donazioni** per concorrere alle attività dell'Anffas; puoi dare il tuo contributo su c.c. postale n. 44354470 intestato a Anffas Onlus di Cagliari oppure puoi fare un bonifico bancario codice IBAN IT53H0343104800000000228380. Ogni contributo piccolo o grande è per noi una grande risorsa!

Puoi destinare il **5 per mille** nella tua dichiarazione dei redditi (sul modello 730, sull'Unico o sul Cud), senza alcun costo aggiuntivo, firmando nell'apposito spazio a sinistra "sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" ecc. indicando nello spazio sottostante il nostro **codice fiscale: 92116410926**.

GRAZIE !

Oroscopo cinese



La leggenda narra che il BUDDHA sapendo di essere sul punto di morire, richiamò attorno a sé tutti gli animali della terra, ma soltanto dodici di essi risposero all'appello e vennero a rivolgergli l'ultimo saluto. Come ricompensa per la loro fedeltà, Egli stabilì di dare ad ogni fase lunare il nome di ciascuno di loro, in modo da farli essere al di sopra della morte stessa. Nasce così l'oroscopo cinese.

IL 2014 è stato l'anno del cavallo e il 2015 sarà l'anno della capra. Questi segni sono superfortunati, ma vediamo cosa ci riservano gli astri, segno per segno nel prossimo periodo di feste:

Cane (acquario)

Piano con la gelosia... la persona che amate merita la vostra fiducia.

La vostra solarità e allegria è contagiosa e tutti vi vogliono bene. Nel lavoro tutto bene, ma attenzione ai colpi di freddo, ai colpi bassi, ai colpi di sole insomma attenti ai colpi... magari saranno colpi di fortuna...eh?!?

Guadagnerete tanti soldi... ma li spenderete tutti facendo shopping Natalizio!!!!!!

Ma anche se rimarrete al verde, quest'estate l'avete passata sicuramente ad abbronzarvi distesi in spiaggia, quindi l'abbronzatura durerà per tutto l'inverno Bene... potrete vantarsi di aver fatto la settimana bianca!!!!

Cinghiale (pesci)

Non disperate, l'amore che avete tanto desiderato arriverà e vivrete una grande storia romantica. Il lavoro va a gonfie vele e gli amici non vi mancano. Comprate molti gratta e vinci... forse questo è il momento buono... chissà... magari la prossima estate riuscirete a fare quella crociera tanto desiderata.... Ma anche se non ci riuscirete...sarà stato un gran bel sogno!!

Salute: attenti a non esagerare troppo con i menù delle feste... sappiamo bene che siete dei golosoni!

Topo (ariete)

Ti verranno i tormenti per un nuovo amore con gli occhi grandi... ma attenzione ai tradimenti!!! Andrai a tante feste e ti divertirai tantissimo. Ti metterai a dieta e avrai una bella linea... ma avrai anche tanta fame... ti conviene????

Lavoro tutto bene. Comprerai un gratta e vinci, ma non vincerai niente, pazienza.

Bufalo (toro)

Attenti a non deludere le persone che vi stanno vicino, anche se litigate vi amano alla follia. Vi vogliono bene anche i vostri amici (anche se a volte fate gli antipatici).

Salute: attenti ai colpi d'aria o vi verrà un raffreddore.

La luna vi porterà fortuna... Ma... siete stati attenti alle stelle cadenti? se sarete riusciti a vederne una, esaudirà tutti i vostri desideri... se invece non avete visto stelle cadenti... ormai sta arrivando Natale... vi conviene scrivere una letterina a Babbo Natale...

Lavoro... boh... a trovarlo...(di questi tempi!?!?!?) se lo avete, tenetevelo stretto!!!!!!

Tigre (gemelli)

La persona giusta per voi, arriverà presto, ma non resterete soli... gli amici faranno a gara per stare con voi.

Siete in ottima salute, ma attenti alla Coca Cola...gonfia!!! Fortuna: quanto basta!

Nel lavoro avrete una promozione, bravi! Quest'estate vi siete rilassati, ed ora... preparatevi per un divertimento super galattico fino a Natale!!!

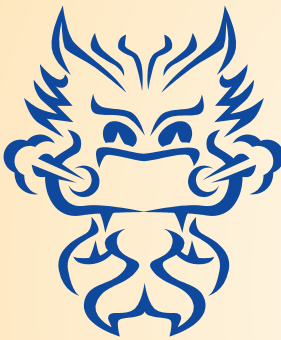
Cavallo (cancro)

State tranquilli, la persona che amate, vi starà vicina nel momento del bisogno. Con la vostra simpatia, sapete portare il buonumore tra gli amici. Attenti a non mangiare troppo... o vi verrà un' indigestione!!

Nel vostro lavoro siete i migliori, ma lavorate troppo, rilassatevi un po'. Il 2014 è stato il vostro anno, perciò tutta la fortuna del mondo è con voi... approfittate di questa fine d'anno!!

Per le vacanze di Natale è previsto un bel viaggio... buon divertimentooooo !!!!! Tornerete con tante storie da raccontare, fino alle prossime vacanze estive.

Oroscopo cinese



Capra (leone)

La persona che vi piace, si accorgerà di voi, grazie ad un incontro casuale, infatti per caso gli (o le) andrete addosso, uscendo da un negozio... sperando che non vi facciate molto male!!! Fortuna: alla grande... forse vi arriverà un'eredità o una vincita inaspettata... beati voi!! Vi piace stare in mezzo alla gente, infatti avete tanti amici, quindi passerete il Natale all'insegna dell'allegria...ma mangerete troppi dolci...e un foruncolo sul naso rovinerà la festa... che peccato!!!! Ma consolatevi, vi rifarete con il veglione di Capodanno... e con un 2015 strepitoso!!! Buon divertimento!!

Gallo (verGINE)

Siete felici. Dopo una lunghissima estate, ecco di nuovo i primi freddi... questo è il periodo dell'anno che amate di più: sciarpe, guanti e naso rosso.... Ma soprattutto feste, regali, alberi di natale e luci colorate dappertutto... E' la magia del Natale!!!!!! Per il lavoro è un buon periodo, avrete successo e guadagnerete tanti soldi, ma attenti alle spese... saranno tante anche loro!! Questo è il momento per fare nuove amicizie... e chissà che l'amore non sia dietro l'angolo!?!?! Passerete un inverno coccoloso, ve lo meritate.

Lepre (bilancia)

Una persona speciale si è accorta di voi.. non lasciatevela scappare, forse è quella giusta!! Non tentate la fortuna, non è un momento buono; in compenso avrete molte soddisfazioni nel lavoro... bravi! Salute tutto ok... ma ormai l'estate è finita... basta con i gelati!!!! Nella vostra comitiva siete molto popolare per la vostra vivacità e vivrete in allegria anche i mesi più freddi e soprattutto un Natale super con tutti i vostri amici.

Drago (scorpione)

Questo è un periodo molto fortunato, è il momento buono per fare nuove amicizie... e forse anche per i colpi di fulmine...ma attenzione al colpo della strega...

Salute: Appunto!!!!!! Potreste vincere un viaggio a Parigi, oppure da un'altra parte... ma sarà bello ugualmente!

Al lavoro sarà un periodo un po' difficile, ma passerà... pazienza. Quest'anno vi aspettano tante belle serate con tanti amici simpatici. Vi aspettano delle feste da sballo e un Capodanno scoppiettante!

Serpente (sagittario)

Una persona entrerà nella tua vita, sarà dolce e in gamba, non lasciarla andar via. Vi divertirrete insieme.

Hai già tanti amici, ma ne conoscerai tanti altri. Salute: bene, nonostante l'inverno alle porte, ma dal raffreddore non ti salverai nemmeno tu!

Lavoro: entrerai a lavorare in una azienda e farai carriera... e questa non è fortuna?? Preparati a festeggiare il Natale con tutti gli amici, ti divertirai alla grande!!

Scimmia (capricorno)

Potrai incontrare un ragazzo (o una ragazza) simpatico che ti farà battere il cuore... ma se non esci di casa... niente.

Anche se fa freddo, questo è il momento buono per trovare nuovi amici e fare nuove esperienze, vedrai, ti tornerà il buonumore.

La salute va a gonfie vele, a parte un po' di mal di denti (colpa dei dolci!) Riguardo alla fortuna... per ora accontentati della salute!!!! Sono previsti un sacco di regali per quest'inverno... beato te... Buone Feste!!

a cura di Serena Vacca e la Redazione del Girasole

*A Voi tutti auguriamo
un sereno Natale
e un Felice Anno 2015*



1958
2008

 **Anffas**[®]
OGNI PERSONA CON DISABILITÀ È NOSTRO FIGLIO

di Cagliari

Associazione Nazionale di Famiglie
di Persone con Disabilità
Intellettiva e/o Relazionale